



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16-03-2015 (punto N 33)**

Delibera N 251 del 16-03-2015

*Proponente*

LUIGI MARRONI

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile EMANUELA BALOCCHINI*

*Estensore EMANUELA BALOCCHINI*

*Oggetto*

Approvazione delle Linee di indirizzo per la sicurezza nei cantieri di autocostruzione e di autorecupero

*Presenti*

ANNA RITA

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

BRAMERINI

LUIGI MARRONI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO CECCARELLI

STEFANIA SACCARDI

EMMANUELE BOBBIO

SARA NOCENTINI

*Assenti*

ENRICO ROSSI

ANNA MARSON

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	linee di indirizzo autocostruzione



## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D. Lgs. 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge regionale 3 novembre 1998, n. 77 “Riordino delle competenze in materia di edilizia residenziale pubblica”;

Visto il piano socio-sanitario regionale PISSR 2012-2015 approvato con delibera del Consiglio regionale n.91 del 5 novembre 2014 nel quale al capitolo 2.1.4 “Il diritto alla casa” si promuovono forme innovative del costruire e dell'abitare per ridurre il disagio abitativo anche attraverso esperienze di autocostruzione e di autorecupero;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 29 luglio 2009 n. 43 con la quale sono state approvate le “Misure straordinarie, urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal programma di edilizia residenziale pubblica 2003-2005, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 26 maggio 2004, n. 51”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1945 del 26 aprile 2012 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la partecipazione alla Misura Sperimentale E;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 632 del 29 luglio 2013 “Misure straordinarie, urgenti e sperimentali delle azioni previste dal programma di ERP 2003-2005, approvato con deliberazione del C.R. n.52/2004 - Misura E (Sperimentale): progettazione e attuazione di interventi regionali pilota nel campo della bioarchitettura e bioedilizia e di strutture alloggiative plurifamiliari di natura temporanea - Approvazione risultati della procedura di valutazione delle proposte e relative graduatorie”, con la quale si approvano le graduatorie delle proposte ammissibili al finanziamento pubblico;

Considerato che il decreto dirigenziale n. 1945 del 26 Aprile 2012 nell'allegato all'art. 2 punto 2.3 prevede tra i soggetti attuatori anche i “soggetti associativi senza scopo di lucro, costituiti da singoli o da nuclei familiari che intendono partecipare attivamente con il loro lavoro al processo di auto recupero o autocostruzione”;

Reso noto che in fase di attuazione del sopra richiamato bando è emersa la necessità di chiarire gli aspetti relativi all' applicazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento ai casi in cui partecipino alle attività lavorative di autocostruzione e di autorecupero i cittadini associati;

Tenuto conto del parere espresso dal Settore regionale Attività legislativa e giuridica, secondo cui la forma giuridica delle associazioni che svolgono attività di autocostruzione ed autorecupero più coerente con lo scopo sociale delle stesse è “l'associazione di promozione sociale”, in quanto quest'ultima può svolgere attività di utilità sociale, quali la realizzazione o il recupero di alloggi diretti a far fronte al disagio abitativo degli associati o di terzi ;

Vista la legge 7 dicembre 2000, n.383 disciplina delle associazioni di promozione sociale;

Vista la legge Regionale 09 dicembre 2002, n. 42 Disciplina delle Associazioni di promozione sociale. Modifica all' articolo 9 della legge regionale 3 ottobre 1997, n.72 (Organizzazione e promozione di un sistema di diritti di cittadinanza e di pari opportunità: riordino dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati);

Richiamato l'art. 3 c. 12 bis del D. Lgs. 81/08 secondo il quale nei confronti dei soggetti che prestano la propria attività, spontaneamente e a titolo gratuito o con mero rimborso di spese, in favore delle associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n.383 si applicano le disposizioni di cui all' articolo 21 dello stesso decreto, recante le disposizioni dirette ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 203 bis del Codice Civile e ai lavoratori autonomi;

Ritenuto necessario emanare, nelle more degli eventuali chiarimenti al riguardo da parte del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali le indicazioni tecniche che possono garantire l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nei casi in cui i cittadini associati operino nel cantiere in qualità di autocostruttori o per svolgere attività di autorecupero;

Preso atto positivo espresso dal CTD nella seduta del 12 marzo 2015;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

A voti unanimi

#### DELIBERA

di approvare le “Linee di indirizzo per la sicurezza nei cantieri di autocostruzione e di autorecupero” di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante indicazioni tecniche che possono garantire l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nei casi in cui i cittadini associati operino nel cantiere in qualità di autocostruttori.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 18 della LR 23/2007.

Segreteria della Giunta  
Il Direttore Generale  
Antonio Davide Barretta

La Dirigente Responsabile  
Emanuela Balocchini

Il Direttore Generale  
Valtere Giovannini